

**ASST SPEDALI CIVILI - COMMISSIONE MEDICA LOCALE PATENTE GUIDA**  
(Prestazioni con oneri a carico dell'utente ai sensi Art.330 c.6 D.P.R. 495/92)

**VISITA OCULISTICA CON:**

- Valutazione visus
- Grado lenti
- Visione crepuscolare: Suff. / Insuff.
- Sensibilità al contrasto: (Idonea/Non Idonea (Pat. Cat. Gruppo 1: A-B-E))  
(Alterata/Non Alterata (Pat. Cat. Gruppo 2: C-D-E))
- Sensibilità all'abbagliamento  
(Tempo di recupero dopo abbagliamento: Idoneo/Non Idoneo)  
(Visione dopo abbagliamento: Suff. / Insuff. (Pat. Cat. Gruppo 2: C-D-E))
- Diplopia: assente/presente
- Campo visivo binoculare\*
- Campo visivo monoculare\* in occhio  Dx  
 Sx

**\*Il campo visivo deve essere refertato dal medico oculista**

(Sul retro sono riportati i valori minimi del campo visivo: D. M. 30/11/2010)

**N.B.: LA COMMISSIONE TRATTIENE LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA E NON RILASCIA FOTOCOPIE**

**D. M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 30 novembre 2010 e ss.mm.ii.**

**Conducenti di veicoli delle categorie A, B, B + E e delle sottocategorie A 1 e B 1**

Il candidato al rilascio o al rinnovo della patente di guida deve possedere un'**acutezza visiva** binoculare complessiva, anche con correzione ottica, se ben tollerata, di almeno 0,7, raggiungibile sommando l'acutezza visiva posseduta da entrambi gli occhi, purché il visus nell'occhio che vede peggio non sia inferiore a 0,2.

Il **campo visivo binoculare** posseduto deve consentire una visione in orizzontale di almeno 120 gradi, con estensione di non meno di 50 gradi verso destra o verso sinistra e di 20 gradi verso l'alto e verso il basso. Non devono essere presenti difetti in un raggio di 20 gradi rispetto all'asse centrale inoltre deve essere posseduta una visione sufficiente in relazione all'illuminazione crepuscolare, un idoneo tempo di recupero dopo abbagliamento e un' idonea sensibilità al contrasto.

Il candidato al rilascio o al rinnovo della patente di guida **MONOCOLO**, organico o funzionale, deve possedere un'**acutezza visiva** di non meno 0,8, raggiungibile anche con lente correttiva se ben tollerata.

Per il soggetto monocolo il **campo visivo** deve consentire una visione in orizzontale di almeno 120 gradi e di non meno di 60 gradi verso destra o verso sinistra e di 25 gradi verso l'alto e 30 gradi verso il basso. Non devono essere presenti difetti in un raggio di 30 gradi rispetto all'asse centrale. Inoltre deve essere posseduta una visione sufficiente in relazione all'illuminazione crepuscolare e dopo abbagliamento con idoneo tempo di recupero e idonea sensibilità al contrasto, tali condizioni devono essere opportunamente verificate.

**Conducenti di veicoli delle categorie C, C + E, D, D + E e delle sottocategorie C1, C1 + E, D1 e D1 + E**

Il candidato al rilascio o al rinnovo della patente di guida deve possedere una visione binoculare con un'**acutezza visiva**, se del caso raggiungibile con lenti correttive, di almeno 0,8 per l'occhio più valido e di almeno 0,4 per l'occhio meno valido. Se per ottenere i valori di 0,8 e 0,4 sono utilizzate lenti correttive, l'acutezza visiva minima (0,8 e 0,4) deve essere ottenuta o mediante correzione per mezzo di lenti a tempiale con potenza non superiore alle otto diottrie come equivalente sferico o mediante lenti a contatto anche con potere diottrico superiore. La correzione deve risultare ben tollerata.

Il **campo visivo binoculare** orizzontale posseduto deve essere di almeno 160 gradi, con estensione di 80 gradi verso sinistra e verso destra e di 30 gradi verso l'alto e 30 verso il basso.

Non devono essere presenti binocularmente difetti in un raggio di 30 gradi rispetto all'asse centrale.

**La patente di guida non deve essere rilasciata o rinnovata al candidato o al conducente che presenta significative alterazioni della visione crepuscolare e della sensibilità al contrasto e una visione non sufficiente dopo abbagliamento, con tempo di recupero non idoneo anche nell'occhio con risultato migliore o diplopia.**